



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

20 luglio 2012

Il CMI a Salisburgo

Il CMI ha partecipato, oggi a Salisburgo (Austria), all'apertura del Festival, con una tavola rotonda dedicata al tema della religione e della cultura in quanto "apertura dell'Europa", con la partecipazione del Cardinale Christoph Schönborn, Arcivescovo di Vienna, e del Rabbino Arthur Schneier, Presidente dell'*Appeal of Conscience Foundation* (nato a Vienna nel 1930 e sopravvissuto all'Olocausto, è Rabbino capo della *Park East Synagogue* di New York e in tale veste ha accolto Papa Benedetto XVI durante la sua visita negli USA).

Il Porporato ha parlato del rapporto tra cristianesimo e laicità. Anche se la fede cristiana è "ampiamente emarginata" in Europa, è indispensabile per il futuro del Vecchio Continente, così ha detto il Cardinale.

A sottolineare il carattere spirituale della prima settimana del Festival c'è anche un ciclo di musica sacra, con 12 concerti diretti da grandi Maestri, fra cui Sir John Eliot Gardiner, Claudio Abbado e Zubin Mehta. E' iniziato oggi con l'oratorio *Die Schöpfung* (La creazione) di Joseph Haydn, diretto da John Eliot Gardiner.

Nel programma spicca anche la musica ebraica, fra cui l'*Avodath Hakodesh* (Servizio sacro) di Ernest Bloch, diretto mercoledì 25 luglio da Zubin Mehta.

Il Festival di Salisburgo, nato nel 1920 sotto il segno di W. A. Mozart con l'obiettivo di promuovere lo scambio musicale e lo sviluppo dell'arte contemporanea, propone fino al 2 settembre 232 spettacoli, fra cui - una prima a Salisburgo - anche la *Bohème* di Giacomo Puccini.



Eugenio Armando Dondero